

RIVISTA DELLA SOCIETÀ DI CREMAZIONE

SO.CREM

BOLOGNA INFORMAZIONE

n°66, 2° semestre 2024, anno XXXIII

Speciazione in abbonamento postale - anno XXXI - 45% Art. 2 comma 20/Blegge 662/96 - Filiale di Bologna



6

EVENTI

Invito al convegno sul suicidio medicalmente assistito

Marina Sozzi ci racconta le città compassionevoli

12

10

IL PUNTO SU

I funerali laici sono davvero un'alternativa?

APPROFONDIMENTO

Visioni laiche e religiose della morte a confronto

16

SOMMARIO

n°66, 2° semestre 2024, anno XXXIII



04

CONVEGNO

Oggi parliamo di
suicidio assistito



06

NOTIZIE

Le ultime novità
dal settore e per il
tempo libero



10

IL PUNTO SU

Cerimonie laiche:
a che punto
siamo?

12

INTERVISTA

Marina Sozzi ci
parla delle Città
Compassionevoli

15

DOMANDE DEI SOCI

Rispondiamo sul
Mandato Post
Mortem Funerale

16

APPROFONDIMENTO

La morte nel
mondo laico e
religioso

• FOTO IN COPERTINA •

foto di Ajay Kumar Singh da Pixabay



La volontà di rifondare l'Associazione in coerenza con i mutamenti sociali e legislativi italiani di fine Novecento ha indotto all'individuazione di un nuovo simbolo dell'Ente Morale. La scelta si è orientata su una stele votiva greca del 460 a.C., nel nome di una laicità volta a superare la "religiosità" stessa del laicismo - affinché la cremazione sia neutra, come l'inumazione, rispetto a fedi, ideologie e spiritualismi. La stele esprime il cordoglio di Athena: un punto di equilibrio tra il turbamento delle emozioni e la riflessione dell'intelletto di fronte al problema della conoscenza.

Bologna, marzo 1992

SO.CREM BOLOGNA

Società di cremazione

Sede sociale:

Via Emilia Ponente 152/A

40133 Bologna

Tel. 051.24.17.26 - Fax 051.24.57.68

info@socrem.bologna.it

staff@socrem.bologna.it

SO.CREM BOLOGNA

Informazione

Rivista semestrale fondata

da Guido Stanzani

DIRETTORE RESPONSABILE:

Aldo Lazzari

REDAZIONE:

Alice Spiga

PRESTAMPA e STAMPA:

Nuova Grafica

Publicazione autorizzata dal Tribunale di Bologna n. 6121 del 9 luglio 1992. Testata iscritta al Registro Nazionale della Stampa (posizione ID 9170) e al ROC - Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 26226. La tiratura di questo numero è di 3200 copie.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

AVVISO DI CONVOCAZIONE

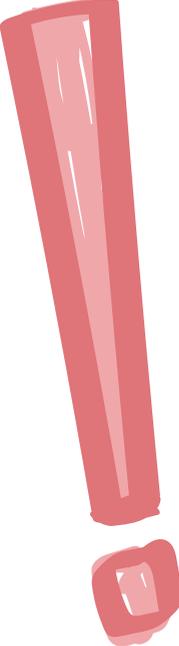
(ARTT. 17 E 19 DELLO STATUTO)

Il Presidente di SO.CREM Bologna, in esecuzione della delibera assunta dal Consiglio Direttivo il 24 giugno 2024, dispone la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci, in prima convocazione, per il giorno venerdì 25 ottobre alle ore 07:00, e in seconda convocazione per il giorno **lunedì 28 ottobre alle ore 19:00** presso la Sala Eventi della sede di SO.CREM Bologna, via Emilia Ponente 152/A, Bologna, con il seguente ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2024-2027

2. Varie ed eventuali

NOTE IMPORTANTI

- 
- Si ricorda che all'Assemblea Ordinaria possono intervenire solo i Soci Effettivi, in regola con il pagamento delle quote associative.
 - In base al primo comma dell'articolo 24 dello Statuto: "L'intervento dei Soci alle Assemblee deve essere personale e ciascuno di Essi ha diritto ad un solo voto. È consentito che ciascun Socio rappresenti altri Soci purché su delega scritta, col massimo di cinque".

Il Presidente
Vittorio Melchionda

ATTENZIONE!

Chiediamo ai soci di **NON inviarci raccomandate**. Se volete scriverci, potete inviare in Posta Semplice oppure con Posta Prioritaria (che è tracciata e quindi sicura). Grazie.

Si ricorda che l'Associazione è reperibile telefonicamente nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30. La sede di via Emilia Ponente 152/A è aperta al pubblico SOLO su appuntamento.

Per contattarci: 051241726 / 3311334525 / 3311334521 / info@socrem.bologna.it. Sui cellulari riceviamo anche messaggi tramite WhatsApp.

CONVEGNO OGGI PARLIAMO DI SUICIDIO ASSISTITO

Grazie a questo importante convegno, faremo il punto sulle normative esistenti e sulle possibilità che si stanno delineando all'orizzonte.

Analizzeremo le evoluzioni culturali, comportamentali, religiose e antropologiche che hanno portato la nostra società a concepire la possibilità del suicidio assistito.

Inoltre, grazie alla collaborazione con Associazione Rivivere, entreremo nel merito di come elaborare la morte di una persona cara che sceglie consapevolmente di porre fine alla propria vita, mentre Associazione Luca Coscioni ci racconterà le storie di chi ha scelto la strada della Svizzera.



Quando	Sabato 16 novembre 2024, dalle 10:00 alle 12:30
Dove	presso AVIS - Casa dei Donatori di Sangue, Via dell'Ospedale 20, Bologna
Organizzato da	SO.CREM Bologna
In collaborazione con	  ASSOCIAZIONE RIVIVERE
Con il patrocinio di	 Comune di Bologna  

Modera l'incontro: **Guido Biasco**, Professore Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Stefano Canestrari, Professore ordinario all'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Giuridiche. Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica.

Titolo dell'intervento: Riflessioni sulla disciplina giuridica in tema di aiuto medico a morire.

Marco Veglia, Professore Ordinario all'Università di Bologna, è direttore del Centro Studi Medical Humanities, istituito presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica.

Titolo dell'intervento: La fine della vita, il fine della vita. Alcune considerazioni sul Decameron di Giovanni Boccaccio

Asher Daniel Colombo, Professore ordinario all'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Data and Trends in Assisted Suicide and Euthanasia, and Some Related Demographic Issues* (2024).

Titolo dell'intervento: Sociologia e demografia del fine vita.

Fiorenzo Facchini, Professore emerito di Antropologia all'Università di Bologna, Sacerdote dell'arcidiocesi di Bologna e consulente

ecclesiastico dell'Associazione Medici Cattolici (Sezione di Bologna).

Titolo dell'intervento: Il termine della vita umana tra autodecisione, sofferenze e cure palliative.

Niccolò Martini, Laureato magistrale in Antropologia Culturale ed Etnologia, specializzato nell'ambito dell'antropologia medica. Nel 2020 si laurea con una tesi basata su un anno di ricerca sulla morte medicalmente assistita in Italia.

Titolo dell'intervento: Analisi antropologica degli elementi culturali della morte volontaria.

Francesco Campione, Tanatologo, Psicologo clinico, Presidente dell'Associazione Rivivere e della Clinica della Crisi. Membro Fondatore e Presidente della IATS (International Association of Thanatology and Suicidology).

Titolo dell'intervento: L'elaborazione del lutto per la propria morte e per quella dei cari: una proposta di mediazione sul suicidio assistito.

Felicetta Maltese, Consigliera nazionale dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà e la ricerca scientifica. Coordinatrice Cellula Coscioni Firenze, attivista e disubbidiente civile. Sarà presentata da Iole Benetello, avvocatessa coordinatrice Cellula Coscioni Bologna.

Titolo dell'intervento: Dal corpo delle persone al cuore della politica.

Foto da Pixabay

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. L'evento sarà video-registrato da Radio Radicale.



di Aldo Lazzari,
direttore
responsabile
di SO.CREM
Bologna
Informazione

NON È LA PAROLA CHE CI AIUTERÀ

Ascoltare significa non tanto cercare di comprendere parole e concetti, quanto situazioni, eventi e stati d'animo, nostri e altrui. Si tratta sempre di decifrare un linguaggio, ma non più quello verbale e convenzionale. Se vogliamo comprendere a che punto sia la nostra esistenza, se cerchiamo di decifrare come si evolverà un evento, se intendiamo capire l'atteggiamento di una persona, se ci sforziamo di interpretare i sentimenti di qualcuno, non è la parola che ci aiuterà. Lo strumento indispensabile sarà l'ascolto, che è proprio un "mettere da parte" la solita attività mentale condizionata, con tutti i valori, i concetti e i pensieri che da essi derivano. Dobbiamo quindi cercare di fare un po' di silenzio mentale, dobbiamo interrompere il continuo chiacchiericcio interiore. Solo quando la mente si fa calma e silenziosa, tutto ci appare più chiaro. Questa trasparenza è anche un principio di igiene psicologica e di serenità. «Diventerai saggio - scrive Seneca - solo quando diventerai sordo ai rumori del mondo». Ma i rumori del mondo penetrano nell'interiorità attraverso i pensieri ed è la nostra mente che, anche nell'ambiente più ovattato, continua a fare chiasso. L'ascolto meditativo è dunque un metodo per far tacere i pensieri e le sensazioni abituali, e per affinare la sensibilità, al di là delle parole. A questo punto potremo percepire, "vedere", cose che ci erano rimaste nascoste.

NUOVA COLLABORAZIONE CON AMA BOLOGNA



SO.CREM Bologna è da sempre impegnata nell'organizzazione di eventi, incontri, convegni e presentazioni di libri, con i quali promuoviamo una sana cultura della morte e del post-mortem. Da oggi, la nuova e importante collaborazione con aMa Bologna, iniziativa creata e portata avanti da Bologna da Vivere, ci offrirà nuove occasioni di incontro e di confronto. Potremmo non solo co-organizzare incontri ed eventi insieme ad aMa Bologna, avvalendoci della loro grande esperienza, ma anche farvi conoscere le loro iniziative, come gli *Incontri in Libreria*. Organizzati presso la storica Libreria Nanni, spaziano da presentazioni di libri sulla storia locale a discussioni su temi contemporanei; ogni serata è un'opportunità per apprendere, riflettere e discutere.

Vi terremo informati, tramite la newsletter e talvolta la rivista, sulle prossime iniziative e appuntamenti. Nella foto: l'immagine della cartolina degli *Incontri in Libreria* organizzati nel 2024.

DIVENTAREALBERI CERCA UN TERRENO

DiventareAlberi si apre alla possibilità di utilizzare un terreno privato per dare vita, il prima possibile, al primo parco di unione tra le ceneri di cremazione e gli alberi. Per chi non lo conoscesse, DiventareAlberi è un progetto nato a Bologna con l'intento di realizzare un parco dove si possano disperdere le ceneri dei defunti in prossimità di alberi già esistenti o di nuova piantumazione, affinché dalla morte nasca nuova vita. Nel futuro parco DiventareAlberi sarà anche possibile piantare un albero per celebrare una nuova nascita, quindi svolgerebbe un ruolo sia sociale sia ambientale.

«Continueremo a puntare sulla partnership col settore pubblico - ci racconta Domenico Perilli di DiventareAlberi, - ma sappiamo anche capire quando è giusto aprirsi a nuove opzioni. Dopo esserci aggiudicati il sostanzioso premio *Change Makers* (nella foto), siamo pronti



a partire. Ci manca solo un terreno da cui iniziare». Come SO.CREM Bologna sosteniamo il progetto sin dalle sue origini e oggi ci rivolgiamo direttamente a voi soci: se avete un terreno da mettere a disposizione (donazione, comodato d'uso, vendita), oppure conoscete qualcuno che potrebbe farlo, potete prendere contatti direttamente con DiventareAlberi: 3200277337 (da lunedì a giovedì, dalle 14:00 alle 18:00), oppure diventarealberi@gmail.com.

ELABORARE IL LUTTO: UN ROMANZO CONSIGLIATO



Se per un anno una lettrice (edito da Rizzoli, 2012) è un romanzo autobiografico scritto da Nina Sankovitch, moglie e madre di quattro figli. Per elaborare la morte della sorella Anne-Marie decide di imbarcarsi in un'impresa, almeno in apparenza, folle: leggere un libro al giorno per un anno. Un progetto di lettura giornaliera che la aiuterà a concedersi spazio e tempo dai ritmi concitati della vita, trovare consigli e insegnamenti, ma anche distrazione e tantissimi ricordi, che tornano a galla grazie alla magia delle parole. «I ricordi di Anne-Marie - scrive Nina Sankovitch - sarebbero stati tutto quello che potevamo avere di lei. Non avevamo più un futuro da aspettare insieme a lei. Condividere il nostro tempo trascorso con Anne-Marie era un modo per tenerla stretta a noi, anche se in quel momento non me ne rendevo conto». È questo uno degli insegnamenti che Nina vuole lasciarci: tenere accanto a noi le persone amate, perché non è vero che chi muore se ne va, non è vero che chi muore svanisce. Chi muore resta: nei nostri ricordi e in tutto quello che ci ha insegnato.



SOLLEVA I TUOI CARI DA OGNI PREOCCUPAZIONE

Su richiesta dei soci interessati, SO.CREM Bologna si assume l'incarico di organizzare il funerale secondo le volontà espresse in vita dal socio stesso.

Sottoscrivendo il cosiddetto "Mandato Post Mortem", il socio interessato versa infatti una cifra a copertura delle spese per il funerale; tale somma verrà utilizzata dall'Associazione a decesso avvenuto per organizzare il funerale, dando l'incarico a un'onoranza funebre.

Il costo del funerale proposto è ribassato rispetto ai prezzi di mercato perché parametrato alle convenzioni stipulate da SO.CREM Bologna con le agenzie di onoranze funebri.

Il servizio è rivolto ai residenti dell'intera area metropolitana di Bologna. Previsto pagamento a rate, da concordare al momento della stipula del mandato.

CHE COSA VUOL DIRE ESSERE SOCI?

Associarsi a SO.CREM Bologna significa depositare una volontà testamentaria relativa alla cremazione e alla successiva collocazione delle ceneri. Al momento del decesso, SO.CREM Bologna diventa l'esecutore testamentario della volontà dei propri soci e, secondo quanto previsto dalla Legge italiana, può farla valere anche se i parenti sono contrari.

All'occorrenza SO.CREM Bologna si impegna a portare avanti (a proprie spese) tutte le necessarie iniziative in sede giudiziaria affinché la volontà del socio venga rispettata.

TUTTI I SOCI DEVONO STIPULARE UN MANDATO POST MORTEM?

No, non è un obbligo. Il mandato post mortem è un servizio riservato solo a chi è socio SO.CREM Bologna, ma ogni socio può liberamente scegliere se sottoscriverlo oppure no.



SO.CREM BOLOGNA

Società di Cremazione

Associarsi conviene

*Associazione di promozione sociale che,
dal 1889, custodisce e tutela le volontà
dei propri associati alla cremazione.*

SO.CREM Bologna
Via Emilia Ponente 152/A
40133 Bologna
Tel. 051 241726

www.socrem.bologna.it
info@socrem.bologna.it





foto di Pavel Danilyuk su Pexels

FUNERALI LAICI: È TEMPO DI ENTRARE IN AZIONE

Se il defunto non era credente e non voleva la cerimonia in chiesa, il funerale laico in Italia è davvero un'alternativa percorribile?

Per comprendere appieno a che punto siamo in tema di funerali laici abbiamo condotto due diversi sondaggi. Il primo è stato somministrato alle SO.CREM affiliate alla Federazione Italiana per la Cremazione, quindi Associazioni come la nostra che operano in varie regioni d'Italia. Con il secondo sondaggio, invece, abbiamo coinvolto persone che non fanno strettamente parte del nostro settore. Siamo riusciti a intervistare un totale di ottanta persone e i risultati sono stati così interessanti da spingerci a compiere tre azioni.

LA PRIMA AZIONE

Dai risultati di questo doppio sondaggio è emerso che i funerali laici, almeno in Italia, sono perlopiù autogestiti dalle famiglie. I celebranti funebri laici sono ancora poco conosciuti e ancora meno utilizzati, con il rischio di assistere a (come scritto da un partecipante al sondaggio): «Cerimonie piene di imbarazzo e impreparazione nella lettura dei testi, e nelle modalità celebrative». Sentimenti che ritornano in chi rievoca l'incontro fuori dal cimitero: «Nell'imbarazzo dei convenuti, nella timidezza e nel dolore dei parenti che ha impedito una degna commemorazione». Per far quindi

comprendere al settore funebre quanto sia importante dare supporto alle famiglie nell'organizzare questo tipo di cerimonie, abbiamo pubblicato l'articolo "Opportunità e rischi del funerale laico" sulla rivista Oltre Magazine, consultabile sul sito <https://www.oltremagazine.com/>.

LA SECONDA AZIONE

Il 40% degli intervistati al secondo sondaggio, quello per i non addetti al settore, ha dichiarato di non conoscere né i luoghi dedicati alle cerimonie laiche né l'esistenza di professionisti formati a celebrarli. Inoltre, nel sondaggio somministrato alle SO.CREM, abbiamo tristemente appurato che non tutte le regioni in Italia hanno realizzato spazi dedicati ai funerali non religiosi.

Questi dati diventano ancora più interessanti se li paragoniamo al comparto dei matrimoni che, nel 2022, ha registrato un 56,4% di celebrazioni civili (dati ISTAT), dimostrando quanto la nostra società sia già profondamente cambiata. Eppure, ancora non c'è la stessa diffusione per quanto riguarda l'ultimo saluto. Abbiamo quindi deciso di cogliere il suggerimento di un partecipante al sondaggio: «Parlatene di più. Personalmente non ne sapevo nulla» e organizzare un primo evento – nel corso del 2025 – per parlare dell'esistenza dei funerali laici, come si svolgono e dove, chi li può celebrare e come si diventa celebranti laici, dando la parola ad associazioni e professionisti. Ne parleremo nei prossimi numeri della rivista, sul sito www.socrem.bologna.it e nella nostra newsletter.

LA TERZA AZIONE

Abbiamo deciso di assumerci l'impegno di cercare e condividere con i soci le informazioni che riusciamo a reperire in materia, cominciando dai luoghi in cui si

può svolgere una cerimonia laica in Emilia Romagna, che elenchiamo di seguito:

- A Bologna esiste il Pantheon nel Cimitero della Certosa (a pagamento) e la Sala del commiato Guido Stanzani del Polo Crematorio di Borgo Panigale (gratuita). Anche a Molinella (BO) è presente una sala del commiato nel Polo Crematorio, gratuita solo per i residenti del comune.
- A Modena, nel cimitero di San Cataldo, il comune ha realizzato la Sala del commiato (a pagamento) per i funerali laici: capienza 90 posti e impianto video/audio.
- A Ravenna, Faenza e Rimini, la Sala del Commiato, utilizzabile anche per i funerali laici, è all'interno dei rispettivi impianti per la cremazione. Non ci risulta siano previste tariffe per l'utilizzo.

Le sale sopra citate, di proprietà comunale e di solito gestite da società esterne, sono da prenotare tramite l'impresa funebre e non comprendono il celebrante laico, che la famiglia deve cercare in autonomia. A tal proposito, la nostra Associazione è in contatto con Federcelebranti, che raggruppa buona parte dei celebranti laici attivi in Italia. Dal sito www.celebranti.com, la famiglia può cercare il celebrante più vicino e contattarlo direttamente.

In alternativa, i funerali laici possono essere celebrati all'interno di case funerarie private, che forniscono sia la sala sia il celebrante. Per trovare la casa funeraria più vicina, si può consultare il sito www.casefunerarie.it.

Ci teniamo a specificare che si può procedere anche senza un celebrante, ma – come ha scritto giustamente un altro partecipante al nostro sondaggio: «La famiglia deve sapersi bene organizzare e non sempre è fattibile».

LE CITTÀ COMPASSIONEVOLI

Che cosa sono le compassionate cities? Potrebbero nascere anche nel nostro Paese? In che modo migliorerebbero la qualità della nostra vita? A queste e altre domande ci risponde Marina Sozzi.

Grazie alla ormai consolidata collaborazione tra la nostra Associazione e la tanatologa torinese Marina Sozzi, siamo in grado di presentarvi e approfondire la nascita di un nuovo concetto di città: le *compassionate cities*.

Marina ha infatti partecipato a un convegno sul tema a Reggio Emilia, durante il quale è stato presentato il progetto per la realizzazione della prima città compassionevole in Italia. Inoltre, è tra i promotori di un gruppo di lavoro nella città di Torino, finalizzato allo stesso obiettivo. La ringraziamo quindi per la disponibilità a rispondere alle nostre domande.

Che cosa sono le Compassionate Cities (città compassionevoli)? Perché, secondo te, dovrebbero nascere anche in Italia?

Le Compassionate Cities nascono dall'incontro di due riflessioni. In primo luogo, sono uno sviluppo del progetto ormai trentennale delle Healthy Cities, promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il modello delle Healthy Cities si fondava sull'idea che la città, che rappresenta il livello politico e amministrativo più vicino alle persone, fosse la realtà più appropriata per approcci strategici alle politiche sanitarie. Le Healthy Cities si fondano su tre convinzioni fondamentali:

- 1) La salute è un concetto positivo, non riducibile all'assenza di malattia (definizione della salute dell'OMS del 1948);

medico e non solamente dipendente dalla qualità dei servizi sanitari.

- 3) Infine, le Healthy Cities devono occuparsi (e preoccuparsi) delle ineguaglianze nella distribuzione delle risorse.

Le Compassionate Cities applicano questi principi anche ai problemi della malattia in fase avanzata, del fine vita, della perdita e del lutto.

In secondo luogo, sono il risultato dell'incessante riflessione del mondo delle cure palliative su sé stesso e sul proprio operato. Si è partiti da una constatazione: le persone in fase avanzata di malattia trascorrono il 5% del proprio tempo con il personale medico e il 95% con la famiglia, gli amici e la comunità di riferimento. Se ne deduce che la morte non è un evento medico con un versante sociale, ma al contrario, è un evento sociale con un versante medico. Occorre quindi passare da un modello di cura che pone al centro dell'attenzione il paziente con la sua famiglia ad uno in cui, oltre a ciò, si





allarga lo sguardo e non si trascurano le risorse della comunità.

In sostanza, il nome Compassionate Cities deriva del desiderio di prendere sul serio la compassione (in senso etimologico, *cum patior*, patisco con), considerandola un imperativo etico.

In che modo le città compassionevoli potrebbero influenzare il nostro approccio alla malattia, al morire, alla morte, al lutto e di conseguenza alla vita?

Il primo obiettivo delle Compassionate Cities è creare nelle città una situazione favorevole a una dimensione diffusa della cura. Il che significa, concretamente, costruire reti di cittadini in grado di es-

sere d'aiuto a coloro che vanno incontro alla propria morte o che hanno subito una perdita, agli anziani e, in una parola, a tutte le persone fragili. Da un lato, occorre rilevare il bisogno (per cui serve un'attenzione diffusa e la possibilità di segnalare il disagio rilevato a chi se ne può occupare); dall'altro lato, occorre dare voce a chi vive momenti critici della propria vita, perché sovente sono persone che hanno molto da dire agli altri. Da questo punto di vista, i *mass media* possono fare tanto. Le reti che si possono costruire e sensibilizzare sono quelle dove i cittadini già si incontrano: i luoghi di lavoro, le associazioni, le chiese, i sindacati, ma anche i teatri e i luoghi d'arte, e soprattutto le scuole. La scuola ha un ruolo centrale in un processo educativo che valorizzi la solidarietà e la compassione, perché è il luogo dove è possibile imparare gli uni dagli altri, riconoscendo le differenze senza costruire stereotipi religiosi o culturali: anzi, imparando a mantenere aperta e fluida la mente.

Ho letto che - tra le varie - Plymouth in Inghilterra, Colonia in Germania e Vic in Spagna sono già Compassionate Cities; quali passi hanno fatto per concretizzare questi progetti?

Coloro che hanno già intrapreso la trasformazione della propria città in Compassionate City hanno scritto testi nei quali hanno dato consigli su come procedere. Ad esempio, Bert Quintiens, insieme ad altri studiosi, descrive sia il processo sia la valutazione di una Compassionate City. Non c'è un unico modo per divenire Compassionate City, ma vi sono dei passi importanti da compiere. Il primo è identificare il capofila del progetto, che deve prevedere personale de-

dicato. Il secondo passo è l'analisi degli stakeholder sul territorio di riferimento. L'organizzazione capofila invita altre realtà interessate alla cura delle persone fragili, in particolare alle tematiche del fine vita, ma non solo (possono essere coinvolti enti che lavorano con persone socialmente disagiate, nella formazione scolastica e per adulti, organizzazioni di volontariato e istituzioni culturali come le compagnie teatrali). Il coinvolgimento della politica rappresentativa (consiglio comunale) è spesso un punto di arrivo e non di partenza.

Il terzo passo è la mappatura di quello che già si sta facendo, così da mettere in rete le iniziative già esistenti. Infine, occorre immaginare nuovi progetti per dare slancio alla dimensione compassionevole, ad esempio: formare gli insegnanti, coinvolgere un maggior numero di volontari, promuovere iniziative efficaci di sensibilizzazione.

Secondo te, gli esempi citati sopra mostrano una strada percorribile anche per Italia? Da dove pensi do-



VISTA DA VICINO

Marina Sozzi è co-responsabile dell'Ufficio Culturale di Fondazione FARO, che assiste a casa e in hospice le persone che, colpite da una grave malattia, necessitano di cure palliative e le loro famiglie. È anche docente e responsabile del filone della Cura alla Scuola Capitale Sociale, fondatrice del blog *Si può dire morte* e autrice di *Non sono il mio tumore*, edito da Chiarelettere.

vremmo partire per creare città compassionevoli nel nostro Paese?

Credo che in Italia, come altrove, creare città compassionevoli sia una sfida, data la tendenza contemporanea a vivere in modo individuale e non collettivo. Ma le sfide sono interessanti proprio perché ci spingono ad agire.

Potresti presentare, in sintesi, il progetto di Reggio Emilia? E so che state pensando a Torino come possibile futura città compassionevole...

Costruire una Compassionate City è un processo lungo. A Torino non abbiamo ancora cominciato, però stiamo costruendo il gruppo di lavoro e aspettando l'approvazione del sindaco.

A Reggio Emilia, invece, si sta lavorando su una zona della città con circa 20.000 abitanti, dove i cittadini sono già molto attivi. È stato lanciato il progetto con una sua specifica veste grafica, grazie a un finanziamento filantropico, e sono stati condotti focus group, interviste semi strutturate e un sondaggio per far emergere i bisogni culturali, organizzativi, emotivi, formativi, socioassistenziali relativi alla dimensione della cura. A maggio è stato organizzato un convegno per condividere i primi risultati. Seguirò ovviamente con interesse i prossimi passi.

DOMANDE DEI SOCI SUL MANDATO POST MORTEM FUNERALE E O CREMAZIONE



Di che cosa si tratta?

Il “Mandato Post Mortem per il Funerale e/o per la Cremazione” è un contratto in cui si dichiara che il socio ha scelto di versare, in vita, una cifra a copertura delle spese che riguardano:

1. acquisto di cofano in larice o materiale equivalente, verniciato ad acqua oppure sverniciato;
2. esecuzione del trasporto funebre in città;
3. copertura forfetaria di diritti fissi, sigilli e bolli;
4. vestizione (è la composizione del corpo all'interno della cassa, che viene fatta dall'impresa funebre);
5. cremazione;
6. eventuali servizi aggiuntivi come la dispersione in cimitero / santini / funzione religiosa o rito laico.

Nel contratto viene obbligatoriamente indicata una persona di fiducia che avrà l'incarico di contattarci dopo il decesso e dialogare con l'impresa funebre.

Chi sceglie l'impresa funebre?

SO.CREM Bologna ha stipulato due convenzioni specifiche con BOLOGNA SERVIZI FUNERARI e con FUNERÈL, che hanno accettato di collaborare con l'Associazione per l'esecuzione dei funerali, a prezzi pre-determinati e più o meno fissi nel tempo, garantendo il servizio a Bologna e Provincia. Dopo il decesso, è

Per ulteriori informazioni:

SO.CREM Bologna

Tel. 051241726

info@socrem.bologna.it

la nostra Associazione a dare l'incarico all'una o all'altra.

Il servizio è rivolto a tutti i soci?

Purtroppo no. Le citate BOLOGNA SERVIZI FUNERARI e FUNERÈL possono garantirci questo servizio solo a Bologna e Provincia. Stiamo tentando da tempo di allargare la zona di riferimento, ma non abbiamo per ora trovato imprese funebri disposte a collaborare in questo senso.

E se volessi pagare solo la cremazione?

Il socio può scegliere di stipulare il “Mandato Post Mortem Cremazione”, versando a SO.CREM Bologna solo il costo di questo servizio specifico.

In questo caso, la parte funeraria (cassa, trasporto, vestizione, tasse, santini, ecc) resta a carico degli eredi. Il servizio è ancora limitato ai residenti di Bologna e Provincia, ma stiamo lavorando per aprire un dialogo con i gestori di altri impianti crematori, così da ampliare il territorio di riferimento.

VISIONI DELLA MORTE A CONFRONTO

Domenica 10 marzo 2024, presso la Sala Eventi di SO.CREM Bologna, si è tenuto l'evento La morte nel mondo laico e religioso - Riflessioni e condivisioni a cura di UNO - Uniti nell'Oltre.

L'incontro ha rappresentato un'occasione straordinaria di confronto tra le diverse comunità, permettendoci di approfondire la cultura della morte dal punto di vista religioso e laico. Oltre a questo, abbiamo parlato di cremazione, con un intervento a cura della nostra direttrice Alice Spiga, e fatto il punto della situazione sul progetto Diventare Alberi (si veda a pagina 4) e sulla riqualificazione in chiave inter-religiosa del cimiterino di San Pietro a Ozzano Emilia. Per ovvi motivi di spazio, non possiamo pubblicare tutti gli interventi, ma ci teniamo a lasciarvi qualche assaggio.



LA MORTE NEL MONDO RELIGIOSO

Per i cristiani, la morte è l'evento penultimo dell'essere umano. È anche l'evento comune a tutti gli esseri viventi: non esistono esseri che respirano e non muoiono. È anche l'unica certezza dell'essere vivi: all'uomo può essere tolto tutto, ma non la sua mortalità. È l'unico dono di Dio che nessuno può toglierci e rappresenta l'incontro con il Suo amore.

Per la comunità buddista, la vita è un fenomeno temporaneo. L'universo è come un oceano e le nostre vite sono le sue onde: dopo la morte, ogni onda torna a far parte del tutto e resta latente, sempre pronta a manifestarsi di nuovo. Il tempo, quindi, non è lineare, ma circolare e le nostre vite passano continuamente da uno stato manifesto a uno latente. Non c'è passato o futuro, non c'è dualità o contrapposizione tra vita e morte: siamo sempre e comunque parte del tutto.

Per la comunità ebraica, la morte è un complesso sistema rituale che coinvolge tutta la

comunità. Il rito inizia subito dopo la morte, quando il defunto viene accompagnato da preghiere rituali, recitate da dieci ebrei. Il lutto dura sette giorni e il corpo non deve mai restare solo: i parenti più stretti restano seduti e insieme si riuniscono nel dolore, dandosi il tempo per elaborare la morte, mentre i parenti più lontani passano in visita e portano cibo. Il defunto viene poi ricordato ogni anno. Il ricordo è centrale nella cultura ebraica: i morti continuano a vivere nelle parole e nelle preghiere dei vivi. La vera morte è solo l'oblio.

Per la comunità islamica, la morte rappresenta il momento di distacco dalla vita terrena verso l'Alidilà e la pace eterna. Il credente ha fiducia in questo passaggio e lo vive (o almeno dovrebbe) in modo sereno, affidandosi alla misericordia infinita di Dio. Per l'Islam, da Dio provieniamo e a Lui torniamo: arriviamo nudi e tutti uguali, e così dobbiamo tornare. Per questo, il corpo viene lavato, avvolto in una stoffa bianca uguale per tutti e sepolto in una cassa di legno semplice, con il volto rivolto a La Mecca. Le tombe devono essere semplici e sobrie e le fosse scavate a una stessa profondità.

Per la comunità Baha'i, la vita e la morte sono strettamente legate all'anima, che rappresenta l'io più vero. Nella morte, è il corpo a morire, mentre l'anima diventa libera. Per i Baha'i, siamo tutti immersi in una spiritualità di base, spesso in modo del tutto inconsapevole. Usiamo parole come "prego" e "grazie" e "disgrazia", che letteralmente significa perdere la grazia. La vita andrebbe trascorsa avendo cura e allenando la propria anima, esattamente come si ha cura del corpo, così da mantenerla vicina alla luce di Dio.

LA MORTE NEL MONDO LAICO

Al contrario di quanto si potrebbe pensare, essere laici non significa non essere spirituali. Chi è laico rifugge dai dogmi, desidera riti personalizzati sulle sue credenze, vuole scegliere a chi obbedire e come, quando e quanto partecipare a riti collettivi.

La scelta e l'individuo sono quindi al centro: chi si professa laico percepisce un blando sentimento di appartenenza a un gruppo e preferisce un privato universo di senso, dove le sue decisioni e i suoi desideri sono al primo posto.

A questo, va aggiunta l'influenza delle religioni orientali ed esoteriche, che hanno guadagnato uno spazio sempre più ampio nel mondo laico, fornendo nuove fonti spirituali a cui ispirarsi. Per quanto riguarda la ritualità laica, al suo centro c'è la caducità del corpo e l'accettazione del suo destino: polvere era e polvere ritornerà. Una concezione che ha portato la cremazione ad essere la scelta preponderante di coloro che si professano atei, razionalisti o agnostici.



5 VANTAGGI DELL'ESSERE SOCI

1 LA GARANZIA DELLA CREMAZIONE (E DELLA DESTINAZIONE DELLE CENERI)
Associarsi a SO.CREM Bologna significa depositare una volontà testamentaria relativa sia alla cremazione sia alla successiva collocazione delle ceneri. Al momento del decesso, SO.CREM Bologna diventa l'esecutore testamentario della volontà dei propri soci e, secondo quanto previsto dalla legge italiana, può farla valere anche se i parenti sono contrari. All'occorrenza SO.CREM Bologna si impegna a portare avanti (a proprie spese) tutte le necessarie iniziative in sede giudiziaria affinché la volontà del socio venga rispettata.

2 L'URNA GRATUITA
SO.CREM Bologna fornisce gratuitamente ai superstiti l'urna, disponibile in due modelli: uno ad anfora (in rame) e uno a libro, ideale per le tumulazioni.

3 IL RIMBORSO SULLE SPESE DI CREMAZIONE
SO.CREM Bologna riconosce ai propri associati un rimborso sulla cremazione di 100€ per chi è iscritto da più di vent'anni, di 150€ per chi è socio da oltre trenta, di 200€ per chi è socio da oltre quaranta e copre il costo della cremazione dei soci che, al momento del decesso, risultino essere nullatenenti e senza familiari in grado di potersi accollare tale onere. Per approfondire: si veda nelle comunicazioni ai soci.

4 L'ORGANIZZAZIONE DEL FUNERALE

Su richiesta dei soci interessati, SO.CREM Bologna si assume l'incarico di organizzare il funerale secondo le volontà espresse in vita dal socio stesso. Sottoscrivendo il cosiddetto "mandato post mortem", il socio versa una cifra a copertura delle spese per il funerale; a decesso avvenuto, tale somma verrà utilizzata dall'Associazione per organizzare il funerale. Il servizio è rivolto ai residenti a Bologna e provincia. Previsto pagamento a rate, da concordare al momento della stipula del mandato.

5 CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI

Presentando la tessera SO.CREM Bologna, i soci possono contare su sconti e agevolazioni presso: impianti per la cremazione degli animali; patronati e servizi alla persona; centri medici, odontoiatrici, termali, olistici e del benessere; residenze per anziani; gastronomie, salumifici, trattorie; centri ottici e ortopedici; officine; lavanderie; onoranze funebri; supporto psicologico; corsi di computer e tanto altro.



SO.CREM BOLOGNA

Società di Cremazione

Associarsi conviene

Associazione di promozione sociale che, dal 1889, custodisce e tutela le volontà dei propri associati alla cremazione.

SO.CREM Bologna
Via Emilia Ponente 152/A
40133 Bologna
Tel. 051 241726

www.socrem.bologna.it
info@socrem.bologna.it





ESSERE SOCI SO.CREM BOLOGNA

CHI SIAMO

SO.CREM Bologna APS è un'associazione di promozione sociale fondata nel 1889 e riconosciuta come Ente Morale nel 1899. Lo scopo primario dell'Associazione è custodire e far rispettare le volontà dei propri soci alla cremazione e alla collocazione delle ceneri.

Essere soci SO.CREM BOLOGNA significa infatti poter essere cremati anche in assenza di parenti o se i parenti sono contrari. Al momento del decesso, SO.CREM Bologna diventa **l'esecutore testamentario delle volontà dei propri soci** e, come tale, può farle valere a prescindere dalla situazione familiare ed economica in cui il socio viene a trovarsi al momento della sua morte.

In assenza di una disposizione testamentaria depositata presso una SO.CREM, la volontà alla cremazione dovrà essere espressa dal coniuge o, in assenza del coniuge, da tutti i parenti più prossimi pari ordine e grado.

I SERVIZI OFFERTI AI SOCI

Facciamo rispettare le vostre ultime volontà

Come spiegato sopra, SO.CREM Bologna si occupa di custodire e far rispettare le volontà dei propri soci alla cremazione e alla collocazione delle ceneri, anche in assenza di parenti o se i parenti sono contrari.

ATTENZIONE!

Affinché SO.CREM Bologna possa agire in maniera tempestiva, è necessario che un familiare o un conoscente ci contatti per informarci del decesso del socio.

Ogni socio, quindi, dovrebbe:

- informare famigliari, amici e conoscenti che, in caso di suo decesso, devono contattare la nostra associazione;
- conservare la tessera associativa all'interno del portafoglio;
- tenere un foglio in casa con specificato che, in caso di decesso, va contattata SO.CREM Bologna allo 051241726.

Forniamo l'urna gratis

SO.CREM Bologna fornisce ai propri soci l'urna per le ceneri in due modelli: ad anfora o a libro.

Ci occupiamo del funerale

I soci possono scegliere di versare a SO.CREM Bologna, in vita e a rate, le spese riguardanti il funerale e/o la cremazione; in questo modo i superstiti non dovranno organizzare o pagare nulla.

Siamo di sostegno alle vostre famiglie...

SO.CREM Bologna riconosce rimborsi sulle spese di cremazione per chi è socio da oltre 20 anni (100 euro), 30 anni (150 euro) e 40 anni (200 euro).

...E a chi non ha nulla

SO.CREM Bologna paga le spese di cremazione per soci che, al momento del de-

cesso, risultino nullatenenti e senza familiari che possano sostenere la spesa.

Offriamo sostegno nella compilazione delle DAT

SO.CREM Bologna offre informazioni e sostegno nella scrittura delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (ex Testamento Biologico).

Vi siamo vicini nel gestire il Post Mortem

Abbiamo creato un servizio di consulenza gratuito, dedicato ai soci e ai familiari dei soci defunti, per aiutarvi a gestire le incombenze legate al post-mortem.

Organizziamo eventi e convegni

SO.CREM Bologna promuove e organizza iniziative di utilità sociale sui temi legati alla cremazione, al morire, alla morte e al destino del corpo dopo la morte, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare la cittadinanza.

Vi teniamo sempre aggiornati

Con l'invio della rivista semestrale *SO.CREM Bologna Informazione* e con la newsletter elettronica quadrimestrale.

AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

Tantissime sono, inoltre, le agevolazioni riservate ai soci SO.CREM Bologna, frutto di un lavoro portato avanti dall'Associazione in collaborazione con l'agenzia di comunicazione BRAIN.

Presentando la tessera associativa SO.CREM Bologna, **i soci potranno infatti contare su sconti e agevolazioni** presso:

- centri per la cremazione degli animali;
- centri per la salute e il benessere (centri medici, odontoiatrici, termali, olistici, del benessere);
- patronati e servizi alla persona;
- residenze per anziani;
- gastronomie, salumifici, trattorie;
- negozi e centri servizi (ortopedie, centri ottici, officine, lavanderie);
- onoranze funebri;
- professionisti privati (psicologi, podologi, informatici, avvocati).

Le agevolazioni riservate ai soci SO.CREM Bologna sono raccolte in una guida tascabile che viene consegnata ai soci all'atto dell'iscrizione.



INFORMAZIONI UTILI

Orari di apertura

SO.CREM Bologna - sede di via Emilia Ponente 152/A, Bologna - riceve SOLO su appuntamento. Per contattarci: 051241726 / 3311334525 / 3311334521 / info@socrem.bologna.it.

Pagamento quota annuale

Ricordiamo che il versamento della quota annuale per gli ultraquarantenni può essere effettuato tramite:

- bollettino precompilato, che allegghiamo alla rivista;
- tramite versamento postale sul c/c n. 10414407;
- tramite bonifico bancario - IBAN: IT71S0888302401016000037676

C/O Banca di Bologna P.zza Galvani 4.

Se non si utilizza il bollettino precompilato, si prega di specificare, nella causale del pagamento: "quota associativa socio (riportare nome, cognome e codice del socio)".

LE ONORANZE FUNEBRI CONVENZIONATE



Le imprese di onoranze funebri convenzionate sono tenute a praticare uno sconto (in media del 10-15%) sui costi riguardanti l'acquisto della cassa, il trasporto funebre e l'espletamento delle pratiche burocratiche. Nella fattura dei servizi funebri, esse devono mostrarvi il prezzo pieno e quello "scontato Socio Socrem". Per qualsiasi segnalazione, non esitate a contattarci.

ANSALONI E BIAGI

TEL. 051/6630630

CASTELMAGGIORE

VIA CHIESA 73

SAN GIORGIO DI PIANO

VIA DELLA LIBERTÀ 105

ANTICA ROSA

CASTEL SAN PIETRO TERME

VIA MAZZINI 116

TEL. 051/944999

OZZANO DELL'EMILIA

VIALE 2 GIUGNO 19

TEL. 051/797470

TOSCANELLA DI DOZZA

VIA EMILIA 55

TEL. 0542/673331

ARMAROLI TAROZZI

TEL. 051/432193

BOLOGNA

VIA ANDREA COSTA 191

VIA CARLO ALBERTO

PIZZARDI 8

VIA TOSCANA 42/6/C

VADO

VIA VAL DI SETTA 28B

SASSO MARCONI

VIA PORRETTANA 497

PIANORO

PIAZZA DEI MARTIRI 4

MONGHIDORO

VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 28

MONZUNO

VIA PIETRO BIGNARDI 1

BIAGI MARIO

BOLOGNA

VIA DELLA CERTOSA 10/L

TEL. 051/6146695

CELL. 337/551296

VIA BENTINI 28/A

TEL. 051/6325044

VIA DELLE FONTI 76/2/A

TEL. 051/700659

VIA EMILIA LEVANTE 107/G

TEL. 051/541713

ARGELATO

VIA CENTESE 143

TEL. 051/893015

BENTIVOGLIO

VIA MARCONI 42/C

TEL. 051/6641104

CASTEL MAGGIORE

VIA CHIESA 13/B

TEL. 051/714645

FUNO DI ARGELATO

VIA GALLIERA 75

TEL. 051/861375

GRANAROLO DELL'EMILIA

VIA S. DONATO 221/A

TEL. 051/761701

MALALBERGO

VIA NAZIONALE 463

TEL. 051/6601246

MINERBIO

VIA ROMA 5

TEL. 051/878253

S. GIORGIO DI PIANO

VIA LIBERTÀ 15

TEL. 051/6630636

S. PIETRO IN CASALE

VIA MATTEOTTI 56

TEL. 051/817667

S. VENANZIO DI GALLIERA

VIA DELLA PACE 15/E

TEL. 051/812268

CENTO (FE)

VIA DONATI 5/B

TEL. 051/6831907

BOLOGNA ONORANZE**BOLOGNA**

VIA DELLA CERTOSA 14/G

TEL. 051/432066

CELL. 335/8399489

SAN LAZZARO DI SAVENA

VIA DELLA REPUBBLICA 70

TEL. 051/467052

CELL. 335/1561623

BONOMI SERVIZI FUNEBRI**SAN POSSIDONIO (MO)**

PIAZZA ANDREOLI 18/A

TEL. 0535/38429

BORGI

TEL. 051/490039 - 051/6545151

BOLOGNA

VIA EMILIA LEVANTE 186

VIA DELL'ARCOVEGGIO 19

LOIANO

VIA ROMA 8/2

MONTERENZIO

VIA IDICE 179

BORGO DI LELLI ROMANO**BOLOGNA**

VIA M.E. LEPIDO 91/C

TEL. 051/406664

CELL. 329/1041230

B.S.F. - BOLOGNA SERVIZI**FUNERARI**

CELL. 348/6022734

BOLOGNA

VIA EMILIA PONENTE 56

TEL. 051/6150831 -2 -3

VIA MASSARENTI 98

TEL. 051/6150827

**CALEFFI DI CALEFFI
GIULIANO****VERGATO**

P.ZZA IV NOVEMBRE 5/11

TEL. 051/911589

CELL. 347/3146729

CERTOSA**BOLOGNA**

LARGO VITTIME LAGER

NAZISTI 2

TEL. 051/436751

**CESARI ONORANZE
FUNEBRI**

CELL. 347/9935725 -

371/6247215

ARGENTA (FE)

VIA CARDUCCI 6/B

FERRARA (FE)

VIA BENTIVOGLIO 73

**C.S.F. - CENTRO SERVIZI
FUNERARI**

TEL. 051/6272434

SAN LAZZARO DI SAVENA

VIA JUSSI 18/E

BOLOGNA

VIA DELLA CERTOSA 73

SASSO MARCONI

VIA PORRETTANA 292

OZZANO EMILIA

VIALE 2 GIUGNO 48

DITTA FLLI MUZZI**BOLOGNA**

VIA CARLO ALBERTO

PIZZARDI 7/B

TEL. 051/351384

CELL. 331/4039118

FALFARI**BOLOGNA**

PIAZZA DI PORTA S.

MAMOLO 5/A

TEL. 051/6140216

FRANCESCHELLI**BOLOGNA**

VIA SAN VITALE 85

TEL. 051/227874

CELL. 348/1509449

PIAZZA DI PORTA MAGGIORE 4

TEL. 051/308833

VIA EMILIA PONENTE 64

TEL. 051/384535

CASALECCHIO DI RENO

VIA MAZZINI 47

TEL. 051/571104

VIA DELLA RESISTENZA 13

TEL. 051/593182

**GARISENDA POMPE
FUNEBRI****BOLOGNA**

VIA GIUSEPPE MASSARENTI 54

TEL. 051/342655

SAN LAZZARO DI SAVENA

VIA REPUBBLICA 98

TEL. 051/461236

GARUTI SIMONE**BOLOGNA**

VIA ANDREA COSTA 131/4

TEL. 051/4399117

ANZOLA DELL'EMILIA

PIAZZA GIOVANNI XXIII 29

TEL. 051/732200

CALDERARA DI RENO

PIAZZA MARCONI 2/C

TEL. 051/720869

CENTO (FE)

VIA XX SETTEMBRE 23/G

TEL. 051/903505

GOBERTI**FORLÌ (FC)**

VIA FLAVIO BIONDO 31

TEL. 0543/32261

VIA C. FORLANINI 19

TEL. 0543/86791

S. SOFIA (FC)

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 20/A

TEL. 0543/973324

GOLFIERI

TEL. 051/228622 – 051/224838

BOLOGNA

VIA GIUSEPPE PETRONI 18/2

VIA CARLO ALBERTO

PIZZARDI 2/B

VIA VITTIME DEI LAGER NAZISTI

PIANORO

VIA DELLA LIBERTÀ 15

SAN LAZZARO DI SAVENA

VIA JUSSI 20

GRANDI MARIO

CELL. 333/4765881

BOLOGNA

VIA BENTINI 18/B

TEL. 051/327285

CASALECCHIO DI RENO

VIA PIAVE 35

TEL. 051/570214

MARZABOTTO

PIAZZA FOSSE ARDEATINE 4

TEL. 051/932850

SASSO MARCONI

VIA PORRETTANA 280

TEL. 051/842806

GRUPPO LELLI

TEL. 051/400153

AGENZIA LELLI

ZOLA PREDOSA

VIA GARIBALDI 13

TEL. 051/755175

VALSAMOGGIA

VIA PROVINCIALE EST 67

TEL. 051/833832

AGENZIA LONGHI

BOLOGNA

P.ZZA DI PORTA S. MAMOLO 5/A

TEL. 051/583209

AGENZIA PALLOTTI

VALSAMOGGIA

VIA DELLA COSTITUZIONE 14

TEL. 051/6704369

AGENZIA VECCHI DEI F.LLI

LELLI

BOLOGNA

VIA M.E. LEPIDO 81

TEL. 051/400153

ANZOLA EMILIA

VIA GOLDONI 37

TEL. 051/731320

CALDERARA DI RENO

VIA ROMA 50

TEL. 051/720977

ILLUXIT O.F. FLAMIGNI**RAVENNA (RA)**

VIALE VINCENZO RANDI 4

TEL. 0544/1691422

RUSSI (RA)

VIA GARIBALDI 93

TEL. 0544/1691248

CELL. 348/0739325

ILLUXIT O. F. MANNARELLI**CESENA (FC)**

SOBBORGO EUGENIO

VALZANIA 64C

CELL. 351/8020045

MONCATINI**BOLOGNA**

VIA GIUSEPPE MASSARENTI

242/A

TEL. 051/302999

CASTENASO

VIA BRUNO TOSARELLI 54/3

TEL. 051/788441

NERVUTI**SAVIGNANO SUL PANARO (MO)**

VIA CLAUDIA 3803/A

TEL. 059 731376

CELL. 3389649833

NETTUNO

TEL. 051 400131

CELL. 329 9125872

BOLOGNA

VIA M.E. LEPIDO 55/A

PONTE RONCA

VIA RISORGIMENTO 416

ONORANZE FUNEBRI 2C**BOLOGNA**

VIA EMILIA PONENTE 282

CELL. 333/7660208

**ONORANZE FUNEBRI
FERRARI****CARPI (MO)**

VIA LAGO DI CAREZZA 28

TEL. 059/8386397

VIA GUIDO MOLINARI 47

059/7112600

SOLIERA (MO)

VIA ROMA 41

CELL. 328/5526257

STRADELLO MORELLO 187
CELL. 335/5277925

**ONORANZE FUNEBRI LA
MIMOSA**

CELL. 333/3147473
ZOLA PREDOSA
VIA RISORGIMENTO 272/A
TEL. 051/6166837
MONTE SAN PIETRO
VIA LAVINO 62 A/B
TEL. 051/6762260
CASALECCHIO DI RENO
VIA PORRETTANA 448
TEL. 051/3512377

**ONORANZE FUNEBRI
VENDEMIATI**

**SANTA MARIA MADDALENA,
OCCHIOBELLO (RO)**
PIAZZA MAGGIORE 10/11
CELL. 3391848065

PARMEGGIANI

TEL. 051/825414
CELL. 335/6394451
S. MATTEO DELLA DECIMA

PIAZZA FRATELLI CERVI 5
SALA BOLOGNESE
VIA DELLA PACE 120
S. AGATA BOLOGNESE
CORSO PIETROBUONI 21
**SAN GIOVANNI IN
PERSICETO**
VIA MARZOCCHI 7/A
TEL. 051/825566

RIP SPILAMBERTO

SPILAMBERTO (MO)
VIA SAN GIOVANNI 75
TEL. 059/781203
CELL. 348/2259365 -
348/7132436

SANTA MARIA

BENTIVOGLIO
VIA MARCONI 23
TEL. 051/0335897
CELL. 339/4627787

SERRA ALDO

S. GIOVANNI IN PERSICETO
VIA CRISTOFORO COLOMBO 1
TEL. 051/826990

CELL. 338/7781890

**SS. PIETRO & PAOLO DI
MURATORI MILENA**

TEL. 051/732150
CELL. 348/2553765
ANZOLA DELL'EMILIA
VIA GOLDONI 55
SALA BOLOGNESE
VIA DELLA PACE 118

VISENTINI E VINCENZI

CASTELFRANCO EMILIA (MO)
VIA PRAMPOLINI 1
TEL. 059/926307
CELL. 335/1390799

ZANOTTI

CASTELMAGGIORE
VIA GRAMSCI 276
TEL. 051/711110

ZUCHELLI

CASTELFRANCO EMILIA (MO)
P.ZZA GARIBALDI 51
TEL. 059/926307



LIBRETTO "AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI"

Mentre progettiamo il nuovo Libretto delle Agevolazioni e delle Convenzioni, che cambierà così come è cambiata la rivista, voi soci potete ancora contare sulle convenzioni che avevamo attivato nel 2022, che resteranno valide anche per il 2023.

Presentando la tessera associativa SO.CREM Bologna, potete contare su sconti e agevolazioni presso: centri per la cremazione degli animali, centri per la salute e il benessere, patronati e servizi alla persona, residenze per anziani, gastronomie, salumifici, trattorie, ortopedie, centri ottici, officine, lavanderie, onoranze funebri, professionisti privati.

Se non l'hai ricevuto, il libretto con le agevolazioni e le convenzioni è attualmente disponibile solo in formato pdf, scaricabile dal sito www.socrem.bologna.it.

Se invece hai smarrito o non hai ricevuto la tua tessera socio SO.CREM Bologna, puoi farne richiesta e sarà nostra cura inviartene una copia.

tel. 051 241726 / www.socrem.bologna.it / info@socrem.bologna.it



COMUNICAZIONI

NUOVE IMPRESE FUNEBRI CONVENZIONATE

Diamo il nostro benvenuto a due nuove imprese che hanno scelto di diventare agenzie convenzionate SO.CREM Bologna:

1. Onoranze Funebri Vendemiati, con sede a Santa Maria Maddalena, Occhiobello (RO)
2. RIP Spilamberto, con sede a Spilamberto (MO).

I contatti di entrambe sono a pagina 25. Ricordiamo che presso le agenzie convenzionate è possibile richiedere informazioni e ritirare i moduli per l'iscrizione alla nostra Associazione. Al decesso di un socio, invece, le agenzie convenzionate faranno ai superstiti uno sconto sulla parte base del funerale. L'impresa funebre Città di Bologna è stata assorbita dall'impresa funebre Armaroli Tarozzi. Trovate i contatti a pagina 22.

LE URNE PER I SOCI

Ricordiamo che, da marzo 2018, la nostra associazione fornisce ai soci, gratuitamente, un nuovo modello di urna: un'urna a libro, ideale per la tumulazione in cimitero. I modelli di urna a disposizione dei nostri soci diventano quindi: ad anfora e a libro.

I RIMBORSI PER I SOCI

Ricordiamo ai nostri soci che l'iscrizione all'associazione e il versamento delle quote annue non danno diritto alla cremazione gratuita.

Il consiglio direttivo di SO.CREM Bologna ha però istituito dei rimborsi sulle spese di cremazione per chi è socio, quindi: in regola con il versamento della quota annuale, da oltre un certo numero di anni:

- 100 euro per chi è socio da oltre 20 anni;
- 150 euro per chi è socio da oltre 30 anni;
- 200 euro per chi è socio da oltre 40 anni.

Due sono le modalità per avvalersi dei rimborsi:

1. A decesso avvenuto.

Dopo il decesso del socio, quando i superstiti avranno pagato le spese di cremazione, dovranno inviarti la ricevuta del pagamento o via fax (051.24.57.68) o via email (info@socrem.bologna.it) insieme ai dati (nome, cognome e IBAN) della persona beneficiaria del rimborso.

2. Nel corso della propria vita.

I soci hanno la possibilità di pagare in anticipo, a un prezzo forfettario fisso, il costo della cremazione, sottoscrivendo in vita il "Mandato Post Mortem Cremazione". Al momento della stipula del Mandato, se il socio ha già superato i 20/30/40 anni di vita associativa pagherà le suddette spese sottraendo già il rimborso spettante. Per fare un esempio concreto: un socio residente nel comune di Bologna, invece di 750 euro, verserà:

- 650 euro se è socio da oltre 20 anni,
- 600 se è socio da oltre 30,
- 550 euro se è socio da oltre 40 anni.

NON VUOI PIU' ESSERE SOCIO?

Si invitano i Soci che, per qualsiasi ragione, hanno deciso di recedere dall'Associazione a darne comunicazione scritta. Sarà sufficiente inviare una lettera, datata e firmata, in cui si scrive di proprio pugno e in corsivo: "Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) *dalla data odierna non desidero più essere socio di SO.CREM Bologna e do revoca delle disposizioni testamentarie*". Se lo si desidera, si può specificare il motivo della rinuncia.

Si ricorda in proposito che, secondo quanto previsto dall'art. 8 del nostro Statuto, non è possibile chiedere il rimborso di ciò che si è versato al momento dell'iscrizione e negli anni successivi.

La lettera di dimissione va inviata in originale a SO.CREM Bologna, via Emilia Ponente 152/A, 40133 Bologna.

ATTENZIONE!

Chiediamo ai soci di NON inviarti raccomandate. Se volete scriverci, potete inviare in Posta Semplice oppure con Posta Prioritaria (che è tracciata e quindi sicura). Grazie.



VUOI RESTARE SEMPRE INFORMATO?

Scrivi a staff@socrem.bologna.it chiedendo di ricevere la NEWSLETTER ELETTRONICA dedicata ai soci SO.CREM Bologna.



DESTINAZIONE CENERI: CHE COSA SCEGLIERE?

AFFIDO DELLE CENERI

Sfatiamo un mito molto comune: affidare l'urna a qualcuno non significa che l'affidatario potrà decidere che cosa fare delle ceneri. Tutt'altro! L'affidatario dovrà infatti custodire l'urna presso la propria abitazione di residenza fino al momento della propria morte; dopo il decesso, l'urna affidatagli dovrà tornare in cimitero. E attenzione! L'affido dell'urna viene segnato in un apposito registro comunale e, in qualsiasi momento, possono essere richiesti controlli da parte delle autorità competenti. Se l'urna non risulta presso la residenza dichiarata o se è stata manomessa in qualche modo, l'affidatario rischia da pesanti ammende pecuniarie fino anche alla reclusione in carcere.

DISPERSIONE DELLE CENERI

Per la dispersione in cimitero consigliamo di:

- Contattare - quando si è ancora in vita - il proprio cimitero di riferimento per sapere se è stata predisposta un'area per la dispersione delle ceneri;
- Chiedere al cimitero quanto costa la dispersione in quell'area, così da

non avere sorprese dopo il decesso;

- Compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

Per la dispersione in natura consigliamo di:

- Contattare - quando si è ancora in vita - l'Ufficio di Stato Civile o la Polizia Mortuaria del Comune dove si vorrebbe disperdere le ceneri per assicurarsi che, nell'area desiderata, si possa effettivamente fare la dispersione;
- Se nell'area scelta non è possibile, confrontarsi direttamente con il Comune sulle possibili alternative;
- Chiedere - sempre all'ufficio preposto del Comune - se la dispersione abbia o meno un costo (alcuni comuni montani ad alto richiamo turistico, come quelli collocati sulle Dolomiti, hanno stabilito dei prezzi per la dispersione delle ceneri);
- Una volta appurato che nell'area scelta si possano disperdere le ceneri, compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

Per la dispersione in aree private consigliamo di:

- Confrontarsi con l'Ufficio di Stato Civile o la Polizia Mortuaria del Comune dove è collocata l'area privata in cui si desidera disperdere le ceneri per capire se ci possano essere impedimenti di qualche tipo;
- Se la casa è una multiproprietà, vagliare l'opinione degli altri proprietari;
- Una volta appurato che nell'area scelta si possano disperdere le ceneri, compilare e spedirci via posta il modulo che trovate nella pagina accanto. Saremo noi a unirlo alla volontà testamentaria già depositata.

TUMULAZIONE IN CIMITERO

In alcuni casi, diamo la possibilità ai nostri soci di depositare, presso la nostra Associazione, anche le disposizioni inerenti alla collocazione dell'urna in cimitero.

Prima di fare qualsiasi passo è NECESSARIO:

1. che abbiate preso contatto con il cimitero e vi siate sincerati di avere il diritto di essere tumulati nella tomba da voi scelta.
2. Che abbiate letto e compreso i termini della concessione che avete firmato con il cimitero e il Regola-

mento di Polizia Mortuaria del Comune in cui è collocato il cimitero, che specifica chi potrà aprire – un domani – la tomba.

3. Sincerarsi che ci sia qualcuno che, dopo la vostra morte, possa attivare/rinnovare la concessione e che possa pagare quanto di dovere al cimitero stesso. Per avere un'idea più precisa dei costi, potete contattare il cimitero e chiedere un preventivo che includa: il costo della concessione, il costo dell'apertura/chiusura della tomba, il costo della lapide e dell'eventuale luce votiva.
4. Una volta che avrete chiarito tutto questo, potete prendere contatti con la nostra Associazione e valuteremo insieme se possiamo accettare le vostre disposizioni alla tumulazione.

ATTENZIONE!

Ci teniamo a ricordare che le volontà depositate presso i nostri uffici sono vincolanti: i superstiti saranno obbligati per legge a esaudire i vostri desideri in materia di dispersione, affido o collocazione delle ceneri. Come specificato sopra, è quindi sempre meglio informarsi bene prima di mettere per iscritto le vostre volontà e comunicare sempre alla nostra Associazione se, nel corso della vita, cambiate idea.

Per maggiori informazioni:
SO.CREM Bologna • 051241726 • staff@socrem.bologna.it



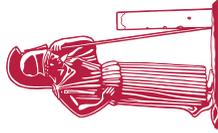
DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE PER DESTINAZIONE CENERI

MODULO RISERVATO AI SOCI SO.CREM BOLOGNA

Ricopiare nella parte sottostante la frase che interessa, scrivendo di proprio pugno e in corsivo, anche la data, e spedire o consegnare di persona a SO.CREM Bologna, via Emilia Ponente 152/A, 40133, Bologna.

- 1) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano disperse nell'area cimiteriale che il Comune di (specificare il comune) ha destinato allo scopo ed incarico dell'incombenza (scrivere il nome e cognome del mandatario).
Oppure:
- 2) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano disperse in natura (indicare l'esatto luogo specificando anche la località in cui si trova) ed incarico dell'incombenza (scrivere il nome e cognome del mandatario).
Oppure:
- 3) Io sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita) voglio che le mie ceneri siano affidate a (scrivere il nome e cognome dell'affidatario), che le custodirà presso la propria abitazione.

ATTENZIONE: come **affidatario** dell'urna deve essere specificata una sola persona, mentre come **mandatario** potete segnalarne più di una (si consiglia di inserire i nomi e cognomi dei mandatari separati da un *oppure*, non da una *e*).



SO. CREM BOLOGNA

Società di Cremazione



NOME E COGNOME

Disposizioni testamentarie per la destinazione delle ceneri

DATA _____

FIRMA _____
Per accettazione e convalida

IL PRESIDENTE (Dott. Vittorio Melchionda) _____

Per maggiori informazioni:

Tel. 051 241726

www.socrem.bologna.it

info@socrem.bologna.it



SO.CREM Bologna

